

CONFAPINEWS

MENSILE D'INFORMAZIONE DELLA CONFEDERAZIONE ITALIANA PICCOLA E MEDIA INDUSTRIA PRIVATA



DALL'ITALIA

- Varato il decreto Sostegni bis
- Sostegni Bis, Confapi: bene rinvio plastic tax
- Il pacchetto lavoro del Sostegni bis

...



LE NOSTRE ATTIVITÀ

- Accordo per il rinnovo del contratto Unionmeccanica
- Confapi Sanità: Rocca eletto presidente, entra Gruppo Angelucci
- Audizioni e incontri istituzionali

...



DALL'EUROPA

- Cea-Pme incontra il commissario Gabriel
- L'attività del Cese a maggio
- Smart 365, la fiera virtuale dell'arredo-contract

...



DAL TERRITORIO

- Materie prime, l'allarme di Confapi Padova
- Brescia, un'analisi del rating di impresa
- Salone del Mobile 2021, Confapi Matera: Meglio disertare

...



SISTEMA CONFAPI

- Nuovo bando Fapi
- Pagamento prestazioni Ebm primo trimestre 2021
- Chiusura accesso diretto portale Unisalute

...



DALL'ITALIA

Varato il decreto Sostegni bis

Il 20 maggio il Consiglio dei Ministri ha approvato il decreto Sostegni bis. Il provvedimento prevede ristori a fondo perduto per 15,4 miliardi per le imprese e le partite Iva colpite dalla pandemia, 3,3 miliardi per il settore del turismo, la proroga della sospensione delle cartelle fiscali fino al 30 giugno, un 'pacchetto lavoro' con il contratto di rioccupazione e sgravi per le assunzioni. Tutto finanziato con uno scostamento di bilancio già approvato, che autorizza 40 miliardi di extra deficit. Nel dettaglio il decreto prevede 11,4 miliardi per i contributi a fondo perduto, di cui 8 per quelli erogati in automatico e già previsti dal primo decreto Sostegni e altri 3,4 per l'integrazione, su richiesta, derivante dal confronto di fatturato tra l'anno scorso e il precedente. Altri 4 miliardi sono destinati al conguaglio di fine anno, basato sulla differenza del risultato economico d'esercizio relativo al periodo d'imposta in corso a fine 2020, rispetto a quello relativo all'anno precedente, al netto dei contributi a fondo perduto eventualmente già riconosciuti dall'Agenzia delle Entrate. Il decreto istituisce inoltre un fondo da 100 milioni per il 2021 per le attività chiuse, per almeno quattro mesi complessivi ed estende le misure per la liquidità a favore delle Pmi. Mentre da un lato esce la prevista norma che avrebbe incentivato le fusioni bancarie, dall'altro entrano nel decreto lo slittamento dell'entrata in vigore della *plastic tax* e il credito di imposta per le sanificazioni.





Sostegni Bis, Confapi: bene rinvio plastic tax



Confapi ha salutato con favore l'approvazione del decreto Sostegni bis, che ha recepito diverse richieste avanzate dalla Confederazione direttamente al presidente Draghi, nei vari tavoli di confronto col governo e in occasione delle audizioni parlamentari. In particolare, il rinvio al 2022 dell'entrata in vigore della *plastic tax* – di cui Confapi aveva chiesto la completa abolizione – rappresenta un segnale positivo, che consente di non penalizzare le aziende del comparto, già gravate dalle conseguenze della pandemia. Inoltre, secondo la Confederazione, sono incoraggianti anche le agevolazioni previste per chi investe in start-up innovative, in considerazione del fatto che proprio queste start-up consentono di fare ricerca, sviluppo e innovazione, altrimenti difficili per le Pmi al loro interno. Tuttavia, per Confapi, occorre fare di più, arrivando ad equiparare gli investimenti in start-up da parte delle aziende a quelli in R&S con le connesse agevolazioni, ad esempio con nuovi crediti di imposta. Per la Confederazione, infatti, non è sufficiente la sola detassazione degli investimenti nel capitale delle start-up. Tornando al merito del decreto, Confapi valuta comunque con favore il potenziamento dell'Ace, ovvero la deduzione fiscale per le imprese che eseguono aumenti di capitale. In tema di liquidità, invece, è inoltre apprezzabile la proroga dei termini per la richiesta di prestiti con la garanzia dello Stato tramite Sace. Così come l'allungamento dei tempi di restituzione, che passano da sei a otto anni.



Il pacchetto lavoro del Sostegni bis

Tra le novità del decreto Sostegni bis c'è un pacchetto di misure per l'occupazione, che vale 4,5 miliardi e prevede una serie di interventi che vanno dal blocco della Naspi, all'introduzione del nuovo contratto di rioccupazione, passando per una serie di ulteriori sostegni alle categorie di lavoratori più colpiti dagli effetti della pandemia. Nel dettaglio, la novità più importante riguarda proprio l'introduzione di quello che è stato chiamato contratto di rioccupazione, ovvero un contratto a tempo indeterminato che viene istituito fino al prossimo 31 ottobre e prevede un 'progetto individuale di inserimento' per la formazione del lavoratore di sei mesi. Grazie a questo strumento contrattuale, chi assume disoccupati avrà sei mesi di sgravio contributivo al 100% (e fino a 6mila euro) a patto di non avere licenziato nei sei mesi precedenti. L'esonero è cumulabile con altri, ma va restituito se il lavoratore non viene confermato o se si licenzia nei sei mesi successivi al periodo di inserimento. Per la misura vengono stanziati 716,8 milioni nel 2021 e 381,3 per il 2022. Sempre nella parte del decreto dedicata a lavoro e politiche sociali, viene allargata alle

imprese dai 100 dipendenti in su l'applicazione del contratto di espansione e viene concessa una proroga di sei mesi della Cigs per cessazione, per le aziende di particolare rilevanza strategica sul territorio. Sul fronte dei contratti di solidarietà, alle aziende con perdite oltre il 50% nel primo semestre 2021 rispetto allo stesso periodo del 2019 si dà la possibilità di siglare accordi per la cassa straordinaria fino a 26 settimane, retribuita al 70% (stanziati 557,8 milioni), mantenendo gli stessi livelli occupazionali. Tra le altre norme previste anche uno stanziamento da 884 milioni nel 2021 per altre 4 mensilità del Reddito di emergenza (giugno-settembre). Previsti anche 70 milioni per i centri per l'impiego e 50 per i patronati. Novità anche per Anpal, l'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro, che sarà commissariata, facendo decadere tutte le attuali cariche di vertice.

Blocco dei licenziamenti confermato al 30 giugno

Novità dal decreto Sostegni bis anche sul blocco dei licenziamenti, che resta fissato al 30 giugno. Il testo che andrà alle Camere conferma inoltre la possibilità per le imprese di utilizzare la cassa integrazione ordinaria senza dover pagare le addizionali dal primo luglio fino alla fine del 2021, a patto che in questo stesso periodo si impegnino a non licenziare. È l'esito del percorso di approfondimento tecnico svolto dal governo nei giorni immediatamente successivi alla seduta del Consiglio dei Ministri che ha dato il via libera al decreto.



Verso la riforma della Proprietà Industriale

Si è conclusa il 31 maggio la consultazione sulle 'Linee di intervento strategico sulla Proprietà Industriale per il triennio 2021-2023', lanciata dal Ministero dello Sviluppo economico, che porterà entro metà luglio alla definizione del disegno di legge di riforma del Codice della proprietà industriale (Cpi). Per la sua importanza strategica, la riforma è riportata all'interno della Missione 1 del Pnrr. I suoi macro obiettivi sono: migliorare l'accessibilità al sistema di protezione; incentivare l'uso e la diffusione della proprietà industriale, in particolare da parte delle Pmi; facilitare l'accesso ai brevetti e la loro conoscenza; garantire un rispetto rigoroso della normativa per contrastare la contraffazione e la pirateria; rafforzare il ruolo dell'Italia nei consessi europei ed internazionali. Confapi ha partecipato agli incontri promossi dal



ministro Giancarlo Giorgetti, presentando le sue proposte, forte anche del lavoro svolto all'interno del Comitato economico e sociale europeo, che ha adottato a marzo un parere in materia. Al tavolo, la Confederazione ha sostenuto la necessità di migliorare la qualità della collaborazione tra Pmi e ricerca. Così come l'opportunità di dotare le Pmi di *innovation voucher* con l'intento di portare delle idee a livello di *proof of concept* per la registrazione come brevetti. A ciò si dovrebbero accompagnare inoltre dei programmi di studio duale con fasi di lavoro presso l'azienda. Per Confapi, è indispensabile anche migliorare la formazione professionale tecnica pratica, con più apprendistato sul modello sistema duale di formazione professionale, con minimo 50% di lavoro in azienda (pagato) e massimo 50% di lezione, cioè molto oltre l'attuale sistema dell'alternanza scuola-lavoro. Infine andrebbero sostenuti più dottorati di ricerca industriale, con ampie fasi di lavoro e studio in azienda, e meno parti di corsi obbligatori all'università.



LE NOSTRE ATTIVITÀ



Accordo per il rinnovo del contratto Unionmeccanica

Il 26 maggio Unionmeccanica Confapi e i sindacati Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil hanno sottoscritto l'ipotesi di accordo per il rinnovo del Ccnl per le lavoratrici e i lavoratori della piccola e media industria metalmeccanica, orafa ed installazione di impianti. Un rinnovo che coinvolge oltre 40mila imprese e più di 400mila lavoratori, su tutto il territorio italiano. Il nuovo contratto, con decorrenza dal 1° giugno 2021 e durata fino al 31 dicembre 2024, prevede un aumento dei minimi sul livello medio di 104 euro che verrà distribuito in 4 tranches: 23 euro a giugno 2021 e a giugno 2022, 25 euro a giugno 2023 e 33 euro a giugno 2024. L'accordo giunge dopo solo 7 mesi dalla scadenza del precedente contratto. Un'accelerazione condivisa e resa necessaria per dare certezze alle imprese e ai lavoratori, che devono affrontare le gravi conseguenze della crisi pandemica e una difficile ripresa. "Unionmeccanica ha lavorato intensamente per raggiungere l'intesa di rinnovo, considerando tra le priorità il sostegno al reddito e il benessere dei lavoratori. In tal senso, oltre a concordare un aumento dei minimi retributivi in linea con le aspettative di tutte le parti coinvolte, ci si è focalizzati sulla sanità integrativa, sull'incremento del valore del welfare, sulla formazione continua, sulla sicurezza negli ambienti di lavoro, nonché sulla tutela delle lavoratrici vittime di violenza". Così Lorenzo Giotti, presidente di Unionmeccanica Confapi, commentando l'intesa raggiunta.



Confapi Sanità: Rocca eletto presidente, entra Gruppo Angelucci

Il 7 maggio Francesco Rocca è stato eletto presidente di Confapi Sanità. Nella riunione del Consiglio nazionale di categoria sono stati eletti anche i nuovi membri della giunta: Giampaolo Angelucci, Carlo Trivelli, Candida Tucci e Lino Bruni, che affiancheranno il nuovo presidente, insieme al confermato vicepresidente vicario Michele Colaci e al segretario della categoria Alessandro Ridolfi. Avvocato, da sempre impegnato nel mondo del volontariato, Rocca è anche al vertice della Croce Rossa Italiana e della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa. “La sanità privata è una risorsa preziosa e imprescindibile per la sanità nazionale. L’universalità del nostro servizio sanitario assicura la gratuità delle cure ai cittadini che possono liberamente scegliere tra strutture pubbliche e private in convenzione. Allo stesso tempo possono anche rivolgersi a strutture private che offrono i propri servizi in regime di solvenza. Centinaia di strutture, in tutte le discipline, offrono ogni giorno servizi di altissima specializzazione nell’unico intento di soddisfare il bisogno di salute dei cittadini. Non c’è competizione con il servizio pubblico, che è e rimarrà una risorsa insostituibile del nostro welfare. Al contrario, c’è uno sforzo continuo di colmare l’offerta sanitaria in un modo diversamente organizzato e nel rispetto dei costi di gestione. Lo sforzo è di migliorarci ogni giorno sempre di più nel rispetto dei cittadini utenti e, se mi è permesso, degli imprenditori che responsabilmente operano in tale settore”, queste le parole di Rocca, subito dopo la sua elezione. Mentre il presidente di Confapi, Maurizio Casasco, ha commentato il suo insediamento, dicendo che “Confapi Sanità trova in Francesco Rocca una guida autorevole e di riconosciuta esperienza, che saprà essere il solido punto di riferimento di un settore centrale nel sistema produttivo italiano anche nei prossimi anni. Sono particolarmente felice perché la giornata di oggi segna anche una tappa strategica per Confapi Sanità e di tutto il sistema della Confederazione, con l’ingresso di un prestigioso e solido gruppo del settore, il Gruppo Angelucci, che saprà giocare un ruolo da protagonista qual è nel mondo della sanità”.





Audizioni e incontri istituzionali



Ricca l'agenda delle audizioni parlamentari e dei tavoli col governo a maggio per Confapi. Il 4 il vicepresidente Francesco Napoli ha partecipato all'indagine conoscitiva sulle diseguaglianze nel mondo del lavoro prodotte dalla pandemia di Covid-19, tenuta dalla Commissione Lavoro della Camera. Lo stesso giorno Giada Bronzino è intervenuta in rappresentanza della Confederazione nel ciclo di audizioni informali svolte dalle commissioni Giustizia e Lavoro del Senato sui disegni di legge sulle molestie sui luoghi di lavoro. Mentre il 6 maggio, in merito alla proposta di legge sulla rinegoziazione degli affitti delle attività commerciali e ricettive, è stato audito dalla Commissione attività produttive della Camera, Lorenzo Giotti, membro della Giunta di presidenza. Per quanto riguarda i tavoli col governo, oltre agli incontri sulla proprietà industriale – ai quali hanno partecipato il presidente Maurizio Casasco, il vicepresidente Fabrizio Cellino e Jonathan Morello Ritter, membro di Giunta di Confapi – il 4 maggio si è riunito nuovamente quello sugli ammortizzatori sociali, alla presenza del ministro del Lavoro, Andrea Orlando. All'incontro hanno preso parte il vicepresidente Cristian Camisa e Raimondo Giglio, componente della Commissione tecnica. Il 6 maggio, invece, il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha riunito la Consulta per le infrastrutture e la mobilità sostenibile, alla quale per Confapi ha partecipato il vicepresidente Camisa. Sempre Camisa ha partecipato il 28 maggio all'audizione sul decreto Sostegni Bis, in Commissione Bilancio alla Camera.



Superbonus, la filiera dell'edilizia incontra i leader politici



La filiera dell'edilizia vuole certezze sulla proroga e le modalità di rinnovo del Superbonus 110%, il cui venir meno potrebbe determinare una significativa riduzione dei cantieri per l'efficientamento energetico e la messa in sicurezza sismica degli edifici. Per questi motivi, le organizzazioni del settore, tra cui Confapi Aniem, hanno organizzato il 6 maggio un incontro pubblico con gli esponenti dei principali partiti politici. All'evento sono intervenuti, tra gli altri, l'ex Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, il vicepresidente e coordinatore nazionale di Forza Italia, Antonio Tajani, il segretario del Partito Democratico, Enrico Letta, e il responsabile economico della Lega, Alberto Bagnai.



CEA-PME
European Entrepreneurs

Cea-Pme incontra il commissario Gabriel

Il 21 maggio si è riunito in modalità telematica l'executive board di Cea-Pme, la Confederazione europea delle Pmi, presieduta da Maurizio Casasco. L'incontro ha visto la partecipazione del commissario Ue per Innovazione, Ricerca, Cultura, Istruzione e Gioventù, Mariya Gabriel. È stata l'occasione per la Confederazione di ribadire il suo punto di vista sulle questioni strategiche aperte dal piano Next Generation Eu, che - secondo le piccole e medie industrie europee - deve puntare chiaramente sulle politiche dell'innovazione e l'educazione. Per Cea-Pme questi sono due aspetti fondamentali per il rilancio del sistema produttivo e per la valorizzazione dell'unicità di prodotti che la manifattura del Continente ha saputo creare. Il presidente di Cea-Pme Casasco ha detto nell'occasione che "l'innovazione non può essere intesa semplicemente come mero risultato di ricerche scientifiche portate avanti da ricercatori e professori e molto più raramente dagli imprenditori. Al contrario la piccola e media industria ha la capacità e le competenze per portare avanti questi processi insieme al mondo della ricerca e dell'accademia per renderli più veloci, diretti ed economicamente più efficaci. L'Europa e anche le nostre aziende devono cambiare il loro approccio nel periodo post covid: bisogna agire 'ora o mai più'. Abbiamo bisogno di una forte azione europea per disegnare un percorso comune di innovazione ed educazione che abbia al centro le piccole e medie aziende".



L'attività del Cese a maggio

Anche a maggio Confapi è stata impegnata nelle attività istituzionali del Comitato economico e sociale europeo, riunito ancora in modalità telematica, probabilmente per l'ultima volta. Dal mese prossimo - se la tendenza delle misure di contenimento del Covid-19 in Belgio saranno confermate - si dovrebbe tornare alle tradizionali riunioni in presenza. Intanto, l'11 si sono svolte le attività della Sezione Int - Mercato unico, produzione e consumo. Tra gli argomenti in agenda, l'estensione alle tematiche sociali del nuovo *Green Deal*, non connesso solo al lavoro, ma ai redditi, alla sicurezza e al sostegno finanziario, la partecipazione dell'Unione al partenariato europeo sulla metrologia e la transizione verso appalti pubblici circolari, grazie a strumenti quali le direttive sugli appalti e la legislazione settoriale. Il 27, invece, si è riunita la sezione Ten, che si occupa di mercato unico, mobilità, reti transeuropee, sviluppo della società dell'informazione, energia e benessere dei cittadini. Al centro della riunione il nuovo libro bianco sui trasporti, il documento strategico che vuole definire la nuova visione di Europa connessa, efficiente e *green*.

Smart 365, la fiera virtuale dell'arredo-contract



Dal 7 al 9 giugno Confapi organizza, nell'ambito del partenariato con l'Agenzia Ice, la seconda iniziativa promozionale a favore delle imprese del settore arredo operanti attraverso il canale contract. Al centro della tre giorni i comparti: mobili, mobili per ufficio, mobili per cucina, mobili per bagno, accessori arredo bagno, divani e poltrone, sedie. L'evento consiste in un B2B virtuale sulla piattaforma FieraSmart365, il nuovo strumento adottato da Ice per intrattenere rapporti commerciali con l'estero, anche alla luce delle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria. Nel dettaglio, il programma prevede un webinar di formazione sulle opportunità del mercato statunitense per il contract, il 7 giugno. Nei due giorni seguenti sono in agenda una serie di incontri virtuali con buyer stranieri di varia provenienza, con particolare focus sui seguenti paesi: Albania, Arabia Saudita, Egitto, Emirati Arabi Uniti, Giordania, Marocco, Qatar, Russia, Stati Uniti e Tunisia.

Contrasto alle pratiche scorrette dei Paesi extra Ue



Mettere l'Unione europea nelle condizioni di applicare restrizioni commerciali, di investimento o di altro tipo nei confronti dei Paesi terzi che interferiscano nelle sue scelte. In vista di questo traguardo, la Commissione Ue ha lanciato una consultazione pubblica per imprese e stakeholders per la creazione di uno strumento 'anti-coercizione' in grado di contrastare le pratiche unfair. I contributi saranno usati per la redazione della proposta legislativa della Commissione, che sarà adottata entro la fine di quest'anno. La consultazione rimarrà aperta per dodici settimane, fino al 15 giugno 2021 e sarà disponibile sotto forma di un questionario sul portale della Commissione europea. L'accesso è subordinato all'iscrizione al portale europa.eu.



Materie prime, l'allarme di Confapi Padova

A partire dallo scorso mese di novembre il prezzo dell'acciaio è più che raddoppiato. Su base annua il prezzo dei metalli di base è salito del 65,7%, nello stesso periodo si sono registrati rincari anche del 70% nel legno e del 90% per le materie termoplastiche. Alla luce di questi dati del Fondo Monetario Internazionale, un'elaborazione di Fabbrica Padova, il centro studi di Confapi Padova, ha calcolato l'incidenza di questi rincari sui beni di consumo, prendendo in esame tre esempi di prodotti di largo consumo. Un frigorifero combinato di 330 litri, attualmente sul mercato a 349 euro per il consumatore, potrebbe a breve arrivare a costare fino a 94,5 euro in più. Una lavatrice da 6 chilogrammi di portata, oggi sul mercato a 216 euro, al consumatore potrebbe costare a breve 55,5 euro in più. Un armadio a quattro ante da 220 centimetri per 260, che al consumatore costa 305 euro, potrebbe costare 34 euro in più. Nel territorio di Padova sono almeno 19 mila le imprese manifatturiere attive nel settore metallurgico, della plastica, del legno e delle costruzioni, chiamate a fare i conti col fenomeno del rincaro delle materie prime. Questi numeri hanno spinto il presidente di Confapi Padova, Carlo Valerio, a lanciare un allarme nel quale ha chiesto alla politica di intervenire "a tutela delle imprese produttrici e degli stessi cittadini, perché il rischio è un aumento spaventoso dell'inflazione, che si innescherà su una situazione già critica".



Brescia, un'analisi del rating di impresa

Uno studio di Apindustria Confapi Brescia ha messo sotto la sua lente 650 imprese associate, una buona fetta delle quali metalmeccaniche, per capire il loro stato di salute, facendo una analisi del rating in base alla classificazione adottata da Modefinance, agenzia di rating del credito regolamentata a livello europeo. Dall'indagine emerge che tre imprese su quattro se la passano bene, hanno i conti a posto e una buona sostenibilità finanziaria. Un quarto invece è vulnerabile, con qualche elemento di rischio, che è molto alto per una piccola parte. Le imprese con le spalle più larghe sono quelle oltre i 250 dipendenti, tutte 'equilibrate' e 'sane'. Poco cambia nella classe 50-250 dipendenti, dove però inizia ad evidenziarsi qualche difficoltà maggiore. In particolare a destare preoccupazione è l'indicatore sulla liquidità delle imprese, problema che interessa un terzo circa delle imprese del campione, che diventa il 73% tra le imprese vulnerabili.



Salone del Mobile 2021, Confapi Matera: Meglio disertare

La stragrande maggioranza delle aziende del mobile imbottito aderenti a Confapi Matera ha fatto sapere di non voler partecipare al Salone del Mobile, previsto in edizione *light* dal 5 al 10 settembre, anziché ad aprile come di consueto. Un orientamento dettato innanzitutto dalla mancanza dei tempi tecnici per la predisposizione degli stand a cavallo della pausa estiva. A ciò va aggiunta l'assenza certa della maggior parte dei buyer asiatici, che rappresentano il 60% del valore dell'intero Salone. Anche i russi non si muoveranno prima della fine del 2021, mentre gli americani hanno smesso di partecipare alla manifestazione già da qualche anno. Per Confapi Matera, dunque, è meglio prepararsi per affrontare nel modo migliore l'edizione del 2022, quando si spera di veder tornare i buyers di maggior peso.



Salone del Mobile. Milano

Nasce il gruppo donne imprenditrici di Confapi Venezia

All'interno di Confapi Venezia è nato il Gruppo Donne Imprenditrici ConfapiD, per sostenere e accrescere la valorizzazione delle differenze di genere. Il primo incontro si è svolto mercoledì 12 maggio, nella sede Confapi del capoluogo regionale. Dieci imprenditrici – da diversi settori e territorialità – hanno condiviso esperienze e ambizioni, auspicando la creazione di ambienti professionali e sociali in grado di accogliere le differenze di genere, in modo da sviluppare le opportunità di una leadership integrata tra qualità maschili e femminili. Particolare attenzione è stata dedicata a temi quali la creazione di infrastrutture per il welfare aziendale, l'educazione alle pari opportunità in famiglia e nelle scuole, l'introduzione dello smartworking nel management delle Pmi. “La creazione di una rete tra donne e il mentoring tra esse, è il primo passo per annullare la discriminazione di genere all'interno delle organizzazioni aziendali e gli stereotipi nei costrutti sociali”, questo il commento di Bianca Cori, consigliere metropolitano di Confapi Venezia, che ha voluto fortemente la costituzione di questo gruppo.



Confapi
VENEZIA



Nuovo bando Fapi

Il Fapi ha pubblicato sul suo sito il nuovo bando per il finanziamento dei Piani di formazione continua per imprese e lavoratori, il cosiddetto bando generalista territoriale. L'avviso può contare su una disponibilità di 4 milioni di euro, ripartiti per aree geografiche. I Piani da finanziare potranno essere presentati online dal 10 giugno 2021, al 27 luglio, secondo le modalità riportate nel bando, che si trova integralmente a questo [link](#). La finalità del bando è quella di supportare le imprese ed i lavoratori finanziando interventi di sviluppo delle competenze a sostegno della competitività e dell'innovazione, del lavoro e dell'occupazione.



Pagamento prestazioni Ebm primo trimestre 2021

Il 25 maggio è stato ultimato il pagamento di tutte le prestazioni di Ebm relative al periodo gennaio-marzo 2021. Nel dettaglio, nel primo trimestre quest'anno, sono state erogate 7.285 prestazioni di sostegno al reddito lavoratori e 2.347 prestazioni di sostegno al reddito aziende, incluse quelle di sicurezza dell'Organismo paritetico nazionale metalmeccanici (Opnm) e di sostegno alla bilateralità. Un successo anche in termini di efficienza nella gestione dei processi, che conferma l'efficacia delle innovazioni tecnologiche adottate di recente. Ebm infatti è riuscita ad allineare l'esame di tutte le richieste di prestazioni effettuate tramite la nuova piattaforma, con la liquidazione dei contributi. Il tutto in tempi inferiori, rispetto a quanto previsto dal regolamento Ebm.

Chiusura accesso diretto portale Unisalute



UniSalute
SPECIALISTI NELL'ASSICURAZIONE SALUTE

Novità per i dipendenti delle aziende che usufruiscono dei servizi di Ebm Salute. Nelle prossime settimane, sarà inibito definitivamente l'accesso al proprio account dal sito www.unisalute.it. L'area riservata UniSalute sarà raggiungibile solo ed unicamente tramite la piattaforma Ebm Salute. Per semplificare questa procedura, da gennaio 2021 è stato abilitato il 'Single Sign On'. Questa funzionalità consente di autenticarsi direttamente nell'area riservata di Ebm Salute. Da qui è possibile prenotare direttamente visite ed esami o richiedere rimborsi delle prestazioni sanitarie. Sempre da qui si può consultare l'estratto conto per verificare lo stato di lavorazione delle richieste di rimborso, visualizzare l'agenda con gli appuntamenti, modificarli o disdirli. In ogni caso si potrà sempre prenotare le prestazioni telefonicamente, tramite il numero verde dedicato 800.009.674 o tramite l'app UniSalute. In vista dunque di questo passaggio Ebm Salute chiede dunque alle aziende di comunicare ai lavoratori accreditati la necessità di effettuare prima possibile la registrazione all'[area riservata](#) della piattaforma Ebm Salute.

Welfare aziendale, i seminari di Fondazione Idi



FONDAZIONE
idi ISTITUTO
DIRIGENTI
ITALIANI

Approfondire i benefici del welfare aziendale sia come strumento per il benessere e la fidelizzazione del personale, sia come fattore di remunerazione incentivante che implica significativi risparmi fiscali e contributivi per il datore di lavoro. Questo l'obiettivo di due appuntamenti organizzati dalla Fondazione Idi, il 27 e il 31 maggio, in modalità webinar. L'iniziativa si è rivolta solamente a imprenditori titolari di aziende e personale apicale (dirigenti e quadri, *in primis*) con funzione di impulso sulle decisioni e strategie aziendali. I seminari sono stati tenuti da Francesco Fulgoni, avvocato ed esperto di diritto del lavoro.

CONFAPINEWS

Presidente
Maurizio Casasco

Comitato editoriale:
Marco Mariotti
Filiberto Martinetto
Ivan Palasgo
Annalisa Guidotti

Direttore responsabile:
Annalisa Guidotti

Redazione:
Daniele Bianchi
Elisabetta Boffo
Francesco Catanea
Isabella Condino
Valeria Danese
Angelo Favaron
Elisabetta Malfitano
Giuseppe Nigro
Anna Lucia Nobile
Giuseppe Edoardo Solarino

 cespim

 CONFAPI
SERVIZI

 E.B.M.
Ente Bilaterale Metalmeccanici

 Enfea

 Fapi Fondo Formazione
Piccole Medie Imprese

 FASDAPI

 FINCREDIT
CONFAPI

 FONDAPI

 FONDAZIONE
idi
ISTITUTO
DIRIGENTI
ITALIANI

 FONDO
DIRIGENTI
PAVI
la formazione

 PREVINDAPI
Fondo Pensione